



E.UniSalento newsletter: Bandi e news

Edizione n. 13 del 17.12.18

In questo numero:

Internazionalizzazione	3
BANDI FULBRIGHT A.A. 2019-2020	3
Procedura aperta per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile	4
Ricerca	5
Gestione del traffico aereo: nuovo bando per progetti di ricerca esplorativi	5
Resistenza antimicrobica: pubblicato il nuovo bando della JPI AMR	5
Sectoral Skills nel bando Erasmus+ 2019.....	5
Aperto ufficialmente il bando Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange 2019.....	5
Connecting Europe Facility (CEF) Transport: bando 2019.....	5
COST - Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica: la prossima scadenza per l'invio delle proposte è il 5 settembre 2019.....	5
Bando FLAG-ERA III: apertura del bando	5
INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA NELLE SCIENZE GEOLOGICHE.....	6
Fabbrica intelligente e Agrifood, al via la procedura a sportello: Bando a sostegno della ricerca e sviluppo, domande dal 22 gennaio	6
Macchinari innovativi: apertura dello sportello per le PMI del Sud	7
Ricerca e innovazione: i bandi europei	11
Inclusione e capitale sociale.....	14
Luoghi Comuni. Avviso per manifestazione di interesse per Enti Pubblici per la rivitalizzazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale.....	14
Parte in Puglia PugliaCapitaleSociale 2.0.....	14
Cooperative di Comunità, pubblicato il bando	16
Cooperazione internazionale.....	17
IMPRENDITORIA E INNOVAZIONE.....	17

<i>Dalla Regione Puglia: Incentivi regionali</i>	<i>18</i>
<i>Tutto a scuola - Interventi per il miglioramento delle competenze chiave degli studenti pugliesi - Avviso pubblico</i>	<i>18</i>
<i>IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) – Avviso pubblico per la presentazione di proposte formative di percorsi sperimentali, in assenza di finanziamento pubblico</i>	<i>19</i>
<i>Avviso pubblico per manifestazione di interesse dei Comuni delle Aree interne regionali per contributi per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).....</i>	<i>19</i>
<i>FEAMP - Salute e sicurezza - Avviso pubblico</i>	<i>19</i>
<i>Accessibilità aree demaniali, destinate alla libera balneazione, per le persone diversamente abili e potenziamento della fruibilità delle coste pugliesi - Linee guida per l'erogazione dei contributi.....</i>	<i>20</i>

BANDI FULBRIGHT A.A. 2019-2020



Aperti vari bandi per borse di studio destinate a cittadini italiani e statunitensi per intraprendere programmi di specializzazione post-laurea, soggiorni di ricerca e periodi di insegnamento presso atenei e centri di ricerca in Italia e negli Stati Uniti.

Si segnalano in particolare:

- Borse di studio Fulbright Self-Placed All Disciplines per Master e Ph.D
<http://www.fulbright.it/self-placed-all-disciplines>
- Fulbright – Research Scholar
<http://www.fulbright.it/fulbright-research-scholar>
- Distinguished lecturer e Scholar in residence
<http://www.fulbright.it/insegnamento>

JPO, il programma per i giovani per lavorare nelle organizzazioni internazionali



Il Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali, noto anche come Programma JPO, permette a giovani qualificati di avere un'esperienza formativa e professionale nelle

organizzazioni internazionali per un periodo di due anni. L'intento è quello di favorire le attività di cooperazione delle organizzazioni internazionali associando giovani funzionari ad iniziative di sviluppo; dall'altra consente ai giovani di compiere esperienze che nel futuro ne potrebbero favorire il reclutamento da parte delle organizzazioni stesse o in ambito internazionale.

I requisiti per accedere alla pre-selezione sono:

- Essere nati dopo il 1 gennaio 1988 (1 gennaio 1985 se laureati in medicina)
- Nazionalità italiana
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana
- Avere ottenuto uno dei seguenti titoli accademici prima della scadenza per la presentazione delle candidature: laurea specialistica/magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, laurea/laurea triennale accompagnata da un titolo di Master universitario, Bachelor's degree accompagnato da un titolo di Master universitario.

L'iniziativa è finanziata dal Governo Italiano attraverso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite.

La scadenza per l'invio online delle candidature è il 14 dicembre 2018 alle ore 15.00 (ora italiana).

Per tutte le informazioni <https://www.esteri.it>

Procedura aperta per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile



Il 21 novembre 2018 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - 2018/S 224-512905 - la "Procedura aperta per

la selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile."

Per essere ammesse alla procedura le proposte dovranno pervenire esclusivamente in forma cartacea presso la sede AICS in via Salvatore Contarini 25, 00135 Roma, entro il termine perentorio del 14 gennaio 2019, ore 13.00.

Il plico dovrà riportare la denominazione "Procedura aperta per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative ai sensi dell'art. 27 della legge 125/2014" e dovrà altresì indicare, a pena di esclusione, il lotto per il quale si concorre, tra i seguenti:

- Lotto n. 1, Nuove idee "A" - riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I);
- Lotto n. 2, Nuove idee "B" - riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I) e a soggetti proponenti costituiti nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando (c.d. start-up d'impresa);
- Lotto n. 3, Idee mature - riservato a iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione (Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I), per le quali siano previsti ulteriori sviluppi sia nel/nei Paese/i di origine, sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione (c.d. scaling-up).

Eventuali richieste di chiarimenti, di esclusivo interesse generale, potranno essere inviate all'indirizzo e-mail faq.bandi@aics.gov.it entro il 10 dicembre 2018, in lingua italiana oppure all'indirizzo <https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/11/Bando-Imprese-2018.zip>

Ricerca

Gestione del traffico aereo: nuovo bando per progetti di ricerca esplorativi

Il progetto ENGAGE, finanziato dalla SESAR Joint Undertaking, ha pubblicato un bando per progetti di ricerca esplorativi in ambito gestione del traffico aereo

Resistenza antimicrobica: pubblicato il nuovo bando della JPI AMR

L'obiettivo principale del bando è di combinare risorse, infrastrutture e punti di forza di più Paesi al fine di facilitare progetti di ricerca innovativi sulle strategie diagnostiche e di sorveglianza che possono essere utilizzate per rilevare e monitorare la resistenza antimicrobica

Sectoral Skills nel bando Erasmus+ 2019

Le Alleanze per le competenze settoriali mirano a colmare le lacune in termini di competenze in relazione a uno o più profili professionali in un settore specifico

Aperto ufficialmente il bando Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange 2019

Lo schema RISE promuove la collaborazione intersettoriale ed internazionale attraverso scambi di personale di ricerca e innovazione, e la condivisione di conoscenze e idee dalla ricerca al mercato

Connecting Europe Facility (CEF) Transport: bando 2019

Il bando, che ha una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro, si aprirà ufficialmente l'8 gennaio 2019

COST - Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica: la prossima scadenza per l'invio delle proposte è il 5 settembre 2019

COST riunisce ricercatori ed esperti in vari paesi che lavorano su materie specifiche: non finanzia la ricerca, ma sostiene attività di collegamento in rete quali riunioni, conferenze, scambi scientifici a breve termine e azioni a largo raggio

Bando FLAG-ERA III: apertura del bando

L'ERANET Cofund FLAG-ERA III ha pubblicato il "Joint Transnational Call 2019 for research projects in synergy with the two FET Flagships Graphene Flagship & Human Brain Project".

La prima fase del bando si chiuderà giovedì 19 febbraio 2019 alle ore 17:00 CET. Entro questa scadenza dovranno essere inviati al MIUR, tramite la piattaforma web dedicata, anche i documenti nazionali, pena la non eleggibilità della proposta.

INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA NELLE SCIENZE GEOLOGICHE



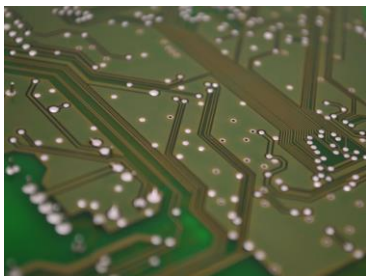
Il finanziamento è riservato a progetti di ricerca di interesse per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, relativi alle aree di ricerca strategica che seguono:

- a) Proposte metodologiche per la mappatura della pericolosità da frana connessa a eventi sismici (frane sismoindotte), sviluppate anche sulla base di verifiche geomorfologiche dirette e di processi di back analysis;
- b) Metodologie per la valutazione dell'efficacia sulla laminazione delle piene in piccoli bacini costieri di sistemi di casse d'espansione in linea realizzate con briglie con bocca tarata.
- c) Tecniche e metodologie per l'individuazione, il dimensionamento, l'analisi di stabilità e la messa in sicurezza di cavità sotterranee in aree urbane;
- d) Valutazione della portata di massimo tornaconto, ovvero del tempo di ritorno che minimizzi la somma del costo delle opere e del danno prodotto dallo straripamento connesso, nella progettazione di interventi di mitigazione del rischio di alluvioni, in relazione anche alle associate misure di gestione del rischio residuo.

A ciascuna area di ricerca strategica è assegnato un importo pari a circa un quarto del finanziamento complessivo, in relazione all'ammontare dei progetti ammessi a finanziamento, con eventuale compensazione tra le aree di ricerca strategica. Nel caso in cui per una o più aree di ricerca strategica non venisse presentato alcun progetto di ricerca o che nessun progetto relativo a tali aree superasse la selezione, le somme assegnate a tali aree saranno destinate, con la medesima proporzione, a progetti selezionati nelle altre aree.

Ciascun progetto di ricerca è sviluppato da una o più Unità operative, fino a un massimo di tre, ciascuna delle quali coordinata da un professore o da un ricercatore del ruolo universitario o degli enti pubblici di ricerca, denominato Responsabile di Unità.

Fabbrica intelligente e Agrifood, al via la procedura a sportello: Bando a sostegno della ricerca e sviluppo, domande dal 22 gennaio



Dal 22 gennaio potranno essere presentate le domande di agevolazione per progetti di ricerca e sviluppo nei settori "Fabbrica intelligente" e "Agrifood".

La procedura "a sportello" è destinata alle imprese che intendono realizzare, anche congiuntamente tra loro o insieme con enti di ricerca, progetti di importo

compreso tra 800 mila e 5 milioni di euro.

Sono disponibili 167 milioni di euro, attraverso finanziamenti agevolati e contributi diretti alla spesa, a valere sul PON Imprese e Competitività 2014-2020 FESR.

I progetti devono essere realizzati nelle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), con il

possibile coinvolgimento, in caso di progetti realizzati in forma congiunta, di unità operative localizzate nelle regioni più sviluppate.

Dal 27 novembre sarà inoltre possibile presentare le proposte progettuali nell'ambito della procedura negoziale diretta a definire Accordi per l'innovazione (relativa anche al settore "Scienze della vita").

Macchinari innovativi: apertura dello sportello per le PMI del Sud



La misura Macchinari Innovativi è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di sostenere la realizzazione, nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), di programmi di investimento diretti a consentire la transizione del settore manifatturiero verso la cosiddetta "Fabbrica intelligente".

La misura sostiene gli investimenti innovativi che, in coerenza con il piano nazionale "Impresa 4.0" e la

Strategia nazionale di specializzazione intelligente, consentono l'interconnessione tra componenti fisiche e digitali del processo produttivo, innalzando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, favorendo l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

L'intervento agevolativo, definito nell'ambito del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR e della relativa programmazione complementare, permette di attivare le risorse comunitarie e i fondi nazionali complementari alla programmazione europea già stanziati.

La dotazione finanziaria complessiva dello strumento, come modificata dal DM 21 maggio 2018, è pari a euro 341.494.000,00, di cui:

- euro 119.205.333,33 a valere sul Programma complementare di azione e coesione - POC "Imprese e competitività" 2014-2020 approvato dal CIPE con delibera n. 10/2016 del 1° maggio 2016;
- euro 169.194.666,67 a valere sull'Asse III, Azione 3.1.1 del Programma operativo nazionale - PON "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR;
- euro 53.094.000,00 a valere sull'Asse IV, Azione 4.2.1 del Programma operativo nazionale - PON "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, riservata ai programmi di investimento innovativi basati sulle tecnologie per un manifatturiero sostenibile in grado di garantire un utilizzo più efficiente dell'energia.

A chi si rivolge

Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- sono in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese, ovvero hanno presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi;
- sono in regola con la normativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente, nonché con gli obblighi contributivi;
- non hanno effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà.

In attuazione delle normative vigenti in materia di accesso ai fondi strutturali e in particolare delle disposizioni introdotte dall'articolo 1, comma 821 della Legge di Stabilità 2016, possono accedere alle agevolazioni anche ai liberi professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali individuate nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata in ottemperanza alla medesima legge.

Settori ammessi

Sono ammessi tutti i settori manifatturieri di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, ad eccezione delle attività connesse ai seguenti settori:

- siderurgia;
- estrazione del carbone;
- costruzione navale;
- fabbricazione delle fibre sintetiche;
- trasporti e relative infrastrutture;
- produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture.

Cosa finanzia

I programmi di investimento ammissibili devono:

- prevedere spese non inferiori a euro 500.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00;
- essere realizzati esclusivamente presso unità produttive localizzate nei territori delle Regioni meno sviluppate;
- prevedere l'acquisizione dei sistemi e delle tecnologie riconducibili all'area tematica "Fabbrica intelligente" della Strategia nazionale di specializzazione intelligente, come elencati negli allegati alla normativa di riferimento.

I beni oggetto del programma di investimento devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardano macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

Le spese correlate ai programmi di investimento devono essere:

- relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi;
- riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati che figurano nell'attivo patrimoniale dell'impresa e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno 3 anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
- riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- pagate esclusivamente in modo da consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- conformi alla normativa comunitaria in merito all'ammissibilità delle spese nell'ambito dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali programmazione 2014-2020;
- ultimate non oltre il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, fermo restando la possibilità da parte del Ministero di concedere, su richiesta motivata dell'impresa beneficiaria, una proroga del termine di ultimazione non superiore a 6 mesi.

Le agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale valida per il periodo 2014-2020, nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75 %. Il finanziamento agevolato, che non è assistito da particolari forme di garanzia, deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi in un periodo della durata massima di 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni.

Il mix di agevolazioni è articolato in relazione alla dimensione dell'impresa come segue:

- per le imprese di micro e piccola dimensione, un contributo in conto impianti pari al 35 % e un finanziamento agevolato pari al 40 %;
- per le imprese di media dimensione, un contributo in conto impianti pari al 25 % e un finanziamento agevolato pari al 50 %.

Le agevolazioni sono erogate dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia, a cui sono demandate le relative attività istruttorie.

Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le domande di accesso alle agevolazioni, concesse mediante procedura valutativa a sportello di cui all'art. 5 d.lgs. n. 123/98, potranno essere presentate esclusivamente tramite procedura informatica, accendendo nell'apposita sezione "Accoglienza Istanze" e cliccando sulla misura "Macchinari Innovativi".

Per accedere alla procedura informatica bisogna essere in possesso di una casella PEC attiva (nel caso di PMI la PEC utilizzata deve risultare la medesima comunicata al Registro delle imprese) e della Carta nazionale dei servizi, oltre che del PIN rilasciato con la stessa Carta.

L'iter di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è articolato nelle seguenti fasi:

- A) verifica del possesso dei requisiti di accesso alla procedura informatica, a partire dalle ore 10.00 del 9 gennaio 2019.
- B) compilazione della domanda, a partire dalle ore 10.00 del 15 gennaio 2019.

C) invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 29 gennaio 2019

Le domande di agevolazione pervenute sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Le istanze presentate nello stesso giorno sono, a tal fine, considerate come pervenute nello stesso momento, indipendentemente dall'ora e dal minuto di presentazione.

I soggetti proponenti possono presentare, a valere su ciascuna delle due dotazioni finanziarie previste dal Decreto ministeriale 9 marzo 2018 (risorse POC/PON FESR Asse III ovvero, in alternativa, risorse PON FESR Asse IV), un'unica domanda di agevolazione.

Con riferimento a ciascuna delle predette dotazioni finanziarie, qualora le risorse residue disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno, le domande stesse sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito fino a esaurimento di ciascuna delle predette dotazioni finanziarie.

I soggetti proponenti non residenti nel territorio italiano e i soggetti proponenti amministrati da una o più persone giuridiche o enti diversi dalle persone fisiche, ai fini dell'accesso alla procedura informatica, possono inviare una richiesta di accreditamento a partire dalle ore 10.00 del 9 gennaio 2019, inviando una PEC all'indirizzo macchinarinnovativi@pec.mise.gov.it, corredata dei documenti e degli elementi utili a permettere l'identificazione del soggetto proponente, del suo legale rappresentante e dell'eventuale delegato alla presentazione della domanda di agevolazioni.

Ricerca e innovazione: i bandi europei¹

BANDO/PROGRAMMA	TOPIC	DEADLINE
Horizon 2020 - LEITs: bando Information and Communication Technologies	ICT-23-2019	15/01/2019
Horizon 2020: bando Marie Skłodowska-Curie INNOVATIVE TRAINING NETWORKS 2019	H2020-MSCA-ITN-2019	15/01/2019
Mobility for growth: aperti ufficialmente sei nuovi topic di Horizon 2020	MG-2-8-2019	16/01/2019
	LC-MG-1-8-2019	16/01/2019
	MG-4-4-2018-2019	16/01/2019
	LC-MG-1-10-2019	16/01/2019
	LC-MG-1-5-2019	16/01/2019
	LC-MG-1-9-2019	16/01/2019
	MG-2-6-2019	16/01/2019
	MG-2-7-2019	16/01/2019
	MG-2-9-2019	16/01/2019
Horizon 2020 - bando For a Better Innovation Support to SMEs	INNOSUP-04-2019	17/01/2019
	INNOSUP-02-2019-2020	17/01/2019
Horizon 2020 - LEITs: bando Foundations for tomorrow's industry	DT-NMBP-03-2019	22/01/2019
	DT-NMBP-08-2019	22/01/2019
	NMBP-15-2019	22/01/2019
	DT-NMBP-10-2019	22/01/2019
Horizon 2020 - LEITs: bando Transforming european industry	DT-NMBP-18-2019	22/01/2019
	BIOTEC-02-2019	22/01/2019
	DT-NMBP-19-2019	22/01/2019
Horizon 2020 - LEITs: bando Industrial Sustainability	CE-NMBP-25-2019	22/01/2019
	LC-NMBP-29-2019	22/01/2019
	LC-NMBP-32-2019	22/01/2019
Horizon 2020 - bando Blue Growth	LC-BG-09-2019	23/01/2019
	CE-BG-06-2019	23/01/2019
	BG-05-2019	23/01/2019
	DT-BG-04-2018-2019	23/01/2019
	BG-08-2018-2019 (1° stage)	23/01/2019
	BG-07-2019-2020	23/01/2019
Horizon 2020 - bando Rural Renaissance	RUR-18-2019	23/01/2019
	RUR-01-2018-2019 (1° stage)	23/01/2019
	CE-RUR-10-2019	23/01/2019

¹ aggiornamento scadenze gennaio 2019

BANDO/PROGRAMMA	TOPIC	DEADLINE
	RUR-15-2018-2019-2020	23/01/2019
	LC-RUR-11-2019-2020	23/01/2019
	RUR-17-2019	23/01/2019
	RUR-04-2018-2019 (1° stage)	23/01/2019
	CE-RUR-08-2018-2019-2020	23/01/2019
	RUR-16-2019	23/01/2019
Horizon 2020 - bando Sustainable Food Security	LC-SFS-19-2018-2019 (1° stage)	23/01/2019
	SFS-01-2018-2019-2020 (1° stage)	23/01/2019
	SFS-28-2018-2019-2020 (1° stage)	23/01/2019
	SFS-08-2018-2019	23/01/2019
	LC-SFS-20-2019	23/01/2019
	SFS-37-2019 (1° stage)	23/01/2019
	SFS-30-2018-2019-2020 (1° stage)	23/01/2019
	SFS-05-2018-2019-2020 (1° stage)	23/01/2019
	SFS-35-2019-2020 (1° stage)	23/01/2019
	CE-SFS-24-2019	23/01/2019
	LC-SFS-34-2019 (1° stage)	23/01/2019
	LC-SFS-17-2019	23/01/2019
	SFS-04-2019-2020 (1° stage)	23/01/2019
	SFS-11-2018-2019	23/01/2019
	SFS-12-2019	23/01/2019
	DT-SFS-26-2019	23/01/2019
	SFS-23-2019 (1° stage)	23/01/2019
	SFS-31-2019	23/01/2019
	CE-SFS-39-2019	23/01/2019
Pubblicato il bando Erasmus+ 2019		24/01/2019
Horizon 2020 - bando FET Open: Novel Ideas for radically new technologies	cut-off FETOPEN-01-2019	24/01/2019
Horizon 2020 - bando Implementing the European Open Science Cloud	INFRAEOSC-02-2019	29/01/2019
Horizon 2020 - bando Development and long-term sustainability of new pan-European research infrastructures	INFRADEV-04-2019-2020	29/01/2019
Bando "Blue Economy": € 18,7 milioni disponibili		31/01/2019
Aperto il secondo bando Diatomic		31/01/2019

BANDO/PROGRAMMA	TOPIC	DEADLINE
Nanotecnologie: lanciato il nuovo bando EuroNanoMed		31/01/2019
Terzo bando Interreg MED: modificato il ToR relativo all'obiettivo specifico 3.1		31/01/2019
Salute: pubblicato il bando Research to Care		31/01/2019
Aperto il nuovo Bando ERA-MIN 2		31/01/2019

Luoghi Comuni. Avviso per manifestazione di interesse per Enti Pubblici per la rivitalizzazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale



Regione Puglia

Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 15 novembre 2018 l'atto del Dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale n. [98 del 7 novembre 2018](#).

Patto sviluppo Regione Puglia - FSC 2014/2020 "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione". Iniziativa Luoghi Comuni. Approvazione Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale e relativi allegati.

Parte in Puglia PugliaCapitaleSociale 2.0



Con una dotazione di oltre 1 milione di euro, è completamente innovata la seconda edizione del bando rivolto a organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale con l'obiettivo di sviluppare capitale sociale nelle comunità

È stato approvato con determina n. 633 del 15 ottobre 2018 l'avviso

pubblico per sostenere lo sviluppo di iniziative territoriali di interesse generale, in coerenza con la programmazione regionale, finalizzate allo sviluppo di capitale sociale nelle Comunità. Il bando, non ancora pubblicato sul Burp, è denominato PugliaCapitaleSociale 2.0 e fa parte del Piano operativo omonimo, annesso all'accordo di programma siglato nel dicembre 2017 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'attuazione degli articoli 72 e 73 del D. lgs. n. 117/2017, il Codice del Terzo Settore che mette a disposizione della Puglia complessivamente 1.328.748,57 per attività a sostegno delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale. In campo, con il bando, risorse per 1.140.000,00 euro.

Nel complesso le norme regionali attribuiscono una funzione importante al contributo che i cittadini possono dare al perseguimento degli obiettivi di benessere e tutela dei diritti sociali, attività d'interesse generale, in modo coerente con il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione e con le indicazioni di cui alla l.n. 6 giugno 2016, n. 106.

Il programma di cui fa parte l'avviso appena approvato, si pone, pertanto, l'obiettivo di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale e all'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le aree prioritarie di intervento previste dal bando coincidono con le finalità individuate con l'atto d'indirizzo: a) contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato; b) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle imprese; c) sostegno

all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; d) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia; e) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella nei confronti di soggetti vulnerabili; f) contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti; g) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni; h) sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione; i) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato; l) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 312, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e all'articolo 1, commi 86 e 87, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; m) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore; n) sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza. Per decisione del Tavolo regionale di attuazione della Riforma del Terzo Settore, il piano ha adottato una ulteriore linea che sarà dedicata alle attività di promozione e salvaguardia delle aree ambientali, interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

La procedura di selezione è aperta o "a sportello", per ridurre i tempi di attesa dal momento della presentazione della domanda e il momento di restituzione dell'esito per l'avvio dell'attuazione, in caso di ammissione a finanziamento. Il contributo finanziario massimo (a valere sui fondi dell'accordo di programma ex art. 72-73 del Codice ETS) è di euro 20.000,00 per ciascun programma locale. È previsto un cofinanziamento nella misura minima del 20%. La durata dei programmi locali è di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione del disciplinare di attuazione tra Regione Puglia e ciascuno dei soggetti beneficiari.

Soggetti proponenti possono essere Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione sociale, già iscritte nei registri nazionali e regionali vigenti alla data di presentazione della domanda, quali soggetti capofila di "comitati locali" per lo sviluppo del capitale sociale e l'implementazione di attività di interesse generale in una delle aree prioritarie di cui all'Atto di indirizzo adottato dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali in data 13.11.2017. Il soggetto capofila promuove, ai fini della presentazione della proposta progettuale con relativa istanza di ammissione a finanziamento, un vero e proprio progetto di partenariato territoriale, al fine di promuovere, sostenere e consolidare reti di collaborazione territoriale non occasionali, episodiche o saltuarie tra i diversi attori locali.

Per maggiori informazioni è possibile inviare una mail a terzosettore@regione.puglia.it.

Cooperative di Comunità, pubblicato il bando



500mila euro per sostenere lo sviluppo delle cooperative di comunità. Progetti a partire dal decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP

È stato pubblicato sul BURP n. 143 dell'8 novembre 2018 il primo Avviso pubblico per sostenere lo sviluppo delle cooperative di comunità. Dopo la l.r. n. 23/2014, la Puglia è anche la prima Regione che

lancia un programma di sostegno a questa preziosa e delicata forma di impresa sociale che raccoglie la sfida dell'innovazione sociale per l'evoluzione del welfare collaborativo e del mutualismo in economia condivisa, economia sociale, economia circolare e, quindi, nella crescita sostenibile delle comunità locali.

L'avviso ha l'obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità. Altro obiettivo generale è realizzare, al contempo, un investimento in capitale sociale (cioè in capacità collettiva di agire in senso cooperativo e facilitante la coesione sociale), mobilitando, per quanto possibile, accanto alle risorse pubbliche anche quelle già presenti nelle comunità, nelle famiglie e nei singoli coinvolti.

Due le linee progettuali previste:

- Linea A – Progetti per il consolidamento e lo sviluppo delle cooperative di comunità già costituite, da attivare nella prima fase dell'Avviso pubblico, a partire dal 10° (decimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP;
- Linea B – Progetti per il percorso di costituzione di nuove cooperative di comunità, da attivare nella seconda fase dell'Avviso pubblico, a partire dal 180° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP.

In campo complessivamente 500.000,00euro, di cui 400.000,00 per Linea A e 100.000,00 euro per Linea B. Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 24 mesi dall'avvio: triennio 2018 – 2020.

Informazioni possono essere richieste a: Sezione Inclusione sociale e Innovazione delle Reti sociali, Via Gentile 52 – 70126 Bari – tel. 080-5404022/ 4851;

e-mail pugliasociale.innovazione@regione.puglia.it;

PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

IMPRENDITORIA E INNOVAZIONE

Un bando AICS coinvolge le associazioni. Infoday il 12 dicembre a Roma



Un nuovo avviso dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) seleziona iniziative imprenditoriali innovative e a impatto economico-sociale-ambientale da realizzare nei Paesi partner della cooperazione.

Il bando, che recepisce le indicazioni contenute nell'Agenda 2030 circa il ruolo cruciale del settore privato quale motore per una crescita economica sostenibile e inclusiva, è rivolto alle imprese. Tali imprese possono però avvalersi della **collaborazione di associazioni e organizzazioni della società civile nella pianificazione e nell'esecuzione del progetto, formando partenariati trasversali.**

A questo link è disponibile la documentazione relativa al bando:

<https://www.aics.gov.it/home-ita/opportunita/profit/area-imprese/bando/bando-2018>

La scadenza per la partecipazione è il **14 gennaio 2019.**

Il 12 dicembre, a Roma (università Roma Tre - dipartimento Studi aziendali - aula 8 - ore 16:30), si svolgerà un **evento di presentazione del bando**, utile a illustrare e chiarire ogni informazione utile per i soggetti interessati a partecipare.

La partecipazione è gratuita, ed è obbligatorio registrarsi a questo link:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-infoday-bando-profit-aics-52931770350>

Dalla Regione Puglia: Incentivi regionali

Tutto a scuola - Interventi per il miglioramento delle competenze chiave degli studenti pugliesi - Avviso pubblico

Con A.D. n. 1386 del 03/12/2018, in attuazione della Deliberazione di Giunta n° 2195 del 29/11/2018, la Sezione Formazione Professionale ha approvato ed adottato l'Avviso n. 7/FSE/2018 "Tutto a Scuola - Interventi per il miglioramento delle competenze chiave della popolazione scolastica pugliese attraverso azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, prevenzione della dispersione e sostegno al successo scolastico, con priorità per gli studenti svantaggiati" nell'ambito del POR PUGLIA FESR – F.S.E. 2014-2020.

Il provvedimento, che unitamente all'Avviso e al relativo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo è in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, si propone l'obiettivo di promuovere e rafforzare ulteriormente l'azione promossa con i precedenti avvisi "Diritti a Scuola", volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo, ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

Gli interventi formativi dovranno essere complementari alle attività scolastiche e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli allievi delle scuole dell'infanzia, studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica, agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e/o che presentano maggiori difficoltà nello studio.

Nell'ambito del presente avviso ogni Istituto Scolastico potrà candidare una sola proposta contenente al proprio interno l'articolazione disciplinare prevista, da realizzarsi prevalentemente di pomeriggio e nei tempi di sospensione dell'attività didattica.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica secondo le modalità previste al paragrafo G) dell'Avviso, attraverso la procedura online "Tutto a Scuola" messa a disposizione nella sezione Formazione Professionale (link www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/tuttoascuola) del portale www.sistema.puglia.it

La procedura sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 06/12/2018 sino alle ore 17:00 del 17/12/2018.

Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line "Richiedi Info" attivo sulla pagina dell'Avviso "Tutto a Scuola" del portale www.sistema.puglia.it

Il provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 6 dicembre 2018.

IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) – Avviso pubblico per la presentazione di proposte formative di percorsi sperimentali, in assenza di finanziamento pubblico



Regione Puglia

Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 29 novembre 2018 l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1346 del 26/11/2018

DGR n. 1982 del 6.11.2018 "Art. 43 del D. Lgs. 15 giugno 2015 n.81 - Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (cd. I livello). Disposizioni per l'autorizzazione di azioni formative sperimentali nell'ambito dell'apprendistato di I livello finalizzato al conseguimento del Certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)" – Avviso pubblico per la presentazione di proposte formative di percorsi sperimentali, in assenza di finanziamento pubblico.

Avviso pubblico per manifestazione di interesse dei Comuni delle Aree interne regionali per contributi per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)



Regione Puglia

Con Determina Dirigenziale n. 85 del 27/11/2018 del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità è stato emanato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse da parte dei Comuni appartenenti alle Aree interne regionali per l'assegnazione di contributi per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

La Determina è in via di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Responsabile del procedimento: Arch. Daniela Sallustro - d.sallustro@regione.puglia.it

Le istanze di partecipazione possono essere presentate entro e non oltre lunedì 10 dicembre 2018 alle ore 12,00.

Allegato A - [Avviso](#)

Allegato B - [Scheda di istanza di candidatura](#)

FEAMP - Salute e sicurezza - Avviso pubblico



Regione Puglia

Pubblicato, nel Bollettino Ufficiale regionale n. 153 del 29 novembre 2018, l'atto dirigenziale n. 204 del 14 novembre 2018 riguardante l'approvazione dell' Avviso pubblico "Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

Accessibilità aree demaniali, destinate alla libera balneazione, per le persone diversamente abili e potenziamento della fruibilità delle coste pugliesi - Linee guida per l'erogazione dei contributi



Regione Puglia

In data 29.11.2018, sono state approvate dalla Giunta Regionale le seguenti deliberazioni:

- DGR n. 2160 "Legge Regionale 3 ottobre 2018 n. 48 Norme a sostegno della accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili. Linee guida per l'erogazione di contributi a favore dei comuni costieri.
 - DGR n. 2193 "Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018, art. 34 "Tutela delle torri costiere per il potenziamento e la qualificazione dell'accessibilità e fruibilità delle coste pugliesi". Linee guida per l'erogazione di contributi ai soggetti interessati per il finanziamento di interventi rispettivamente rivolti all'infrastrutturazione di spiagge libere per le persone diversamente abili e alla valorizzazione delle Torri Costiere Pugliesi.
- Gli interessati possono presentare istanze di finanziamento entro 10 giorni dalla pubblicazione.